

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Dipartimento: UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00094 del 26/07/2017

Proposta n. 94 del 26/07/2017

Oggetto:

Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività ALTO TRONTO Società Agricola Cooperativa Consortile

Proponente:

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività ALTO TRONTO Società Agricola Cooperativa Consortile

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE			
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.			
(ALTO TRONTO SOCIETA' AGRICOLA - Accumoli FRAZIONE GRISCIANO - FG: 7 MAP: 309)			
RICHIEDENTE			
TIPO	Persona giuridica	Interni separati:	N
NOME/DENOMINAZIONE	ALTO TRONTO SOCIETA' AGRICOLA		00751350570
RAPPRESENTATO DA	ANTONIO VALENTINI		VLNNTN56C26A019P
INDIRIZZO	Accumoli FRAZIONE GRISCIANO		
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 7 MAP: 309		
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (47.21.01)	NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	UBI BANCA		
PEC ISTITUTO DI CREDITO	mt@pecgruppoubi.it		
PROTOCOLLI FASCICOLO			
MUDE RICHIESTA	1205700190002593732017		REFRESH
CUP	C65C17000010008		
CIG			
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	PROTOCOLLO	259373/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO		

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22.11.2016 concernente: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00003 del 22 marzo 2017 concernente: *“individuazione del Dott. STEFANO FERMANTE Direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell’articolo 12 comma 4 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016”*;

Premesso che:

- l’articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all’esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme sull’ordinamento europeo;

- l’articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall’articolo 6;

- l’articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone *“Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;

- con l’ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell’esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l’iter procedimentale per l’avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all’articolo 5 comma 2 lettera d) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 2 lettera c) dell’Ordinanza 9 il rappresentante della società indicata in oggetto ha presentato, con nota prot. 259373 del 22/05/2017, richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea all’interno di una struttura unitaria all’uopo predisposta i attuazione di quanto previsto dall’art. 3 dell’OCDPC n.408 del 15 novembre 2016;

- il Comune di ACCUMOLI con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10 LUGLIO 2017 ha approvato l’elenco dei soggetti legittimati a delocalizzare in via temporanea la propria attività produttiva nel centro commerciale “Monti della Laga” tra i quali è ricompresa l’attività produttiva di cui trattasi;

- nel citato provvedimento viene precisato altresì che, a seguito di istruttoria, è stato accertato in capo ai soggetti elencati il possesso dei requisiti così come individuati dall’art.3 comma 1, dell’Ordinanza del commissario Straordinario per la Ricostruzione n.9/2016;

- pertanto, rispetto ai soggetti legittimati così come declinati nel citato articolo risulta necessario, ai fini del contributo erogabile, esperire le sole verifiche inerenti la valutazione dei beni strumentali, delle scorte e degli impianti di base, con le modalità individuate dalla citata Ordinanza n.9, non essendo necessario, peraltro, per gli edifici danneggiati ubicati in aree classificate come “zone rosse” la classificazione AeDES ai sensi del comma 15 dell’art. 5 della medesima Ordinanza;

- le strutture sono state donate dalla Confcommercio della Provincia di Rieti;

- in data 24/05/2017 è stato redatto un verbale congiunto con il tecnico incaricato presso la sede dell’Ufficio Speciale di Ricostruzione per definire la documentazione tecnico-contabile mancante;

- in data 22/06/2017 prot. n. 324774 il tecnico incaricato ha fornito la documentazione costituita da perizia asseverata ed allegati vari;

- con nota prot. n. 365960 del 17/07/2017 è stata inviata una richiesta di integrazione documentale necessaria per l’espletamento dell’istruttoria;

- l’istante ha integrato la documentazione richiesta con le note, di seguito riportate, acquisite al protocollo dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ai numeri: 367019 e 367020 del 17/07/2017, 373198 e 373215 del 19/07/2017;

PRESO ATTO CHE:

ALTO TRONTO Società Agricola Cooperativa Consortile, PARTITA IVA 00751350570, con sede legale nel Comune di Accumoli, Frazione Grisciano, ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;

ACQUISITO:

in data 21/07/2017 il parere favorevole dell'istruttore tecnico, rilasciato sulla base della relazione istruttoria dal medesimo redatta, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale, svolta nel rispetto delle norme contenute nel Capo II della legge 241/2000, dalle quali emerge la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dall'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 e l'ammissibilità della richiesta di delocalizzazione temporanea;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la valutazione della congruità dei costi di riacquisto di macchinari e attrezzature è stata effettuata sulla base della perizia e dei documenti contabili (fatture di acquisto, registro dei beni ammortizzabili) e a tal proposito si osserva come per tutti i beni richiesti è stata trovata, in fase di istruttoria, prova documentale di proprietà ante sisma ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza n. 9/2016 e pertanto possono essere ammessi a contributo;
- l'importo risultante dal computo metrico estimativo relativo agli impianti è stato decurtato di € 3.193,17 corrispondente alla voce "impianto di condizionamento" in quanto lo stesso sarà fornito dalla ditta esecutrice del centro commerciale;
- all'importo del computo metrico estimativo, oltre la decurtazione sopra indicata, è stato applicato il ribasso del 3% offerto in sede di gara;
- le spese tecniche sono state decurtate al fine di ricondurre l'importo delle medesime alla percentuale massima concedibile ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'ordinanza 9/2016;
- si ritiene di poter autorizzare gli interventi edili di completamento relativi al pavimento ed alle pareti, in quanto l'attività oggetto di delocalizzazione è soggetta a presentazione di SCIA sanitaria, come da nota della Confcommercio prot. n. 100 del 12/07/2017.
-
- Le strutture donate sono dotate di impianti di condizionamento e di riscaldamento che pertanto non verranno ammessi a contributo
- Si è proceduto ad ammettere a contributo i costi di adeguamento delle strutture indispensabili, sulla base della vigente normativa, a rendere le stesse adeguate sotto il profilo igienico-sanitario

All'esito del lavoro istruttorio sopra descritto, si individua il contributo concedibile, anche a seguito di riparametrazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, quantificato complessivamente in euro **36.134,86 (trentaseimilacentotrentaquattro/86)**, comprensivo delle spese tecniche, come meglio evidenziato nelle tabelle contenute nella citata relazione tecnica parte integrante al presente provvedimento;

DECRETA

1) di autorizzare:

- a) La delocalizzazione temporanea dell'attività **ALTO TRONTO Società Agricola Cooperativa Consortile, P IVA 00751350570** all'interno della struttura unitaria predisposta dalla Regione Lazio all'interno dell'area denominata "Monti della Laga", sita nel Comune di Accumoli;

b) il rimborso ammissibile nella misura di euro **36.134,86 (trentaseimilacentotrentaquattro/86)**, comprensivo delle spese tecniche, così come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

2) di stabilire che l'importo di cui alla lettera b) del punto 1) sarà liquidato con successivo provvedimento previa presentazione delle fatture, anche non quietanzate, relative ai beni ammessi a contributo;

3) di prevedere che, entro quindici giorni dalla data del provvedimento di cui al punto 2) il soggetto legittimato dovrà produrre le fatture quietanzate pena revoca del rimborso erogato.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune di Accumoli, al soggetto interessato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
F.to Stefano FERMANTE

Copia

ESITO ISTRUTTORIO

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO N.09 DEL 14/12/2016 E SS.MM.II.

OGGETTO: Autorizzazione alla delocalizzazione immediata e temporanea della attività economica danneggiata dagli eventi sismici- *ALTO TRONTO Società agricola cooperativa consortile (Lavorazione carni e vendita carni, formaggi, prodotti ortofrutticoli e latticini)*

Denominazione Società: ALTO TRONTO – Soc. agr. Coop. consortile (Lavorazione carni e vendita carni, formaggi, prodotti ortofrutticoli e latticini)

Provincia: *Rieti*

Comune: *Accumoli*

Prot.: n. 259373 (*Id. 692*)

Data: *22/05/2017*

Settore economico: *COMMERCIO – carni, formaggi, prodotti ortofrutticoli e latticini*

Tipologia di intervento:

DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA, ai sensi dell'art.1 comma 2, lettera c (art. 2 comma 3) all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016

- ACQUISTO/NOLEGGIO BENI STRUMENTALI E/O ARREDI_ - *Richiesto*
- REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI BASE_ - *Richiesto*
- SPESE DI ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI E I TRASLOCHI_ - *Non richiesto*
- RIPRISTINO SCORTE_ - *Non richiesto*

DELOCALIZZAZIONE DI ALTO TRONTO – SOC. AGRICOLA COOP. CONSORTILE (ATTIVITA' DI COMMERCIO AL MINUTO PRODOTTI ORTOFRUTTIOLI E LATTICINI, CARNI E FORMAGGI) PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE IN CORSO DI REALIZZAZIONE DALLA REGIONE IN VIA SALARIA KM 141+600 DENOMINATO "MONTI DELLA LAGA" – ACCUMOLI (RI)

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ED ESERCITANTE ATTIVITÀ D' IMPRESA: ALTO TRONTO – SOC. AGRICOLA COOP. CONSORTILE (Impresa agricola)

Ragione sociale: ALTO TRONTO – SOC. AGRICOLA COOP. CONSORTILE (Impresa agricola)

Nominativo Proponente: Valentini Antonio (in qualità di Rappresentante dell'Impresa)

Codice fiscale: VLNNTN56C26A019P

P. Iva: 00751350570

Residenza: Via Illica n. 2/B – Accumoli (RI)

Codice Attività (ATECO 2007): 47.21.01 REA: RI - 39435

Descrizione attività: Commercio al minuto di prodotti ortofruttili e latticini

Titolo giuridico in base al quale si richiede il contributo: Proprietaria immobile danneggiato a seguito eventi sismici (vedi ricerca catastale d'ufficio)

Scheda Aedes: scheda AeDES identificata con codice Id: 42762, scheda n.004, redatta dalla Squadra AeDES n. 1563 con data di sopralluogo 18/12/2016

Ordinanza sindacale di inagibilità Ordinanza Comunale n. 168 del 17/5/2017

Decreto sindacale di assegnazione area: Delib. G.C. n. 31 del 10/07/2017

Situazione del beneficiario rispetto all'IVA: Da Dichiarazione del richiedente (acquisita con prot. n. 367020 del 17/7/2017): <<Il sottoscritto ... dichiara di trovarsi in regime di iva ordinario.>>, pertanto iva è detraibile e non rappresenta un costo.

Banca: UBI BANCA – IBAN IT61Y0539073470000000091298

2. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

2.1. INQUADRAMENTO GENERALE DOMANDA

Protocollo: n. 259373 del 22/05/2017 pervenuta il 22/05/2017

Sede legale/unità produttiva da delocalizzare: Frazione Grisciano – Accumoli (RI)

Attività esercitata al momento del sisma: Commercio al minuto di prodotti ortofruttili e latticini, carni e formaggi

Tipologia di intervento di delocalizzazione: art. 1 c. 2 lett. c, (art. 2 c. 3)

Presenza di copertura assicurativa: Da Perizia, capitolo 11 <<Non sono stati percepiti indennizzi assicurativi>>

Indennizzo assicurativo: non presente

- Autorizzazioni/deroghe Edilizie e/o Ambientali: Non richieste in quanto centro commerciale

3. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

Dati catastali dell'immobile danneggiato e/o distrutto:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ZONA CENSUARIA	MICRO ZONA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA
7	309	5			C/1	4	55

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO



Descrizione dell'azienda e delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici e descrizione delle attività svolte dall'impresa:

Da Perizia: "L'immobile sito a Grisciano è un palazzo di una particolare importanza storico-artistica, sede sia della macelleria e punto vendita di carne e formaggio, collocata al piano terra, sia di un'attività di ristorazione collocata nei piani superiori. È un fabbricato in pietra non squadrata che si estende per 3 piani, piano terra e due elevazioni, con estensione per pianta di circa 150 mq lordi; presenta il solaio del primo impalcato in volte di pietra, mentre il secondo solaio è in latero-cemento; la copertura è della tipologia spingente pesante. E' identificato catastalmente al foglio 7 particella 309 del comune di Accumoli. Lo spazio adibito a macelleria e punto vendita al dettaglio dei prodotti della società "Alto Tronto - società agricola cooperativa consortile" è situato al piano terra dell'immobile descritto al punto precedente.

Dalla documentazione catastale si evince la sua estensione in pianta per circa 80 mq: è composto da un locale adibito a celle frigorifere, un'area dedicata alla lavorazione della carne e un'area antistante l'ingresso del locale dedicata alla vendita al dettaglio.

I vani sono completi nelle finiture interne: la pavimentazione in gres si estende in tutti gli ambienti, che risultano inoltre piastrellati nelle pareti dove la carne viene lavorata e venduta. Inoltre la macelleria è provvista di un sistema di illuminazione a neon e impianto idrico, termico ed elettrico adeguati all'attività svolta."

A proposito del nesso di causalità il tecnico in perizia precisa quanto segue: *"I danni che l'immobile ha riportato sono totalmente riconducibili agli eventi sismici di agosto 2016, che ne ha causato la totale inagibilità, e dello sciame sismico successivo, che ne ha causato il successivo crollo parziale. I danni riportati dal fabbricato sono ingenti e molto gravi, che ne causano l'assoluta inagibilità. La presenza di catene sia in senso longitudinale (2 catene all'altezza dei cantonali) sia in senso trasversale (4 catene, due all'altezza dei cantonali e due nel corpo del muro perimetrale) ha evitato il collasso totale della struttura, ma la loro presenza è limitata al primo impalcato e questo ha causato la perdita totale di stabilità della muratura portante perimetrale."*

Superficie netta dell'immobile alla data del sisma [mq] (*Da dichiarazione in Perizia):

Superficie netta dell'immobile destinata ad attività produttiva: 80,00

TOTALE SUPERFICIE NETTA: 80,00

3.1. DESCRIZIONE INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE RICHIESTA: ai sensi ART. 1, c. 2 lett. C (art. 2 c. 3)

Descrizione dell'edificio/area dove l'impresa intende delocalizzare:

Da Perizia *"La struttura temporanea adibita ad ospitare l'attività descritta in precedenza è stata assegnata al Sig. Valentini, presidente della società "Alto Tronto - società agricola cooperativa consortile" in un centro commerciale in fase di realizzazione nel Comune di Accumoli: consiste in un vano di circa 72 mq, ottenuto componendo una serie di container marittimi delle dimensioni standard di 12m x 2.50m. Dalle informazioni che sono state fornite, le pareti sono costituite da lamiera d'acciaio grecato con pavimento in legno; il modulo verrà inoltre dotato di una adduzione di acqua, uno scarico e una predisposizione di allaccio elettrico."*

LOCALIZZAZIONE ORIGINARIA E LOCALIZZAZIONE TEMPORANEA (layout ante-post sisma)



Superficie netta dell'immobile post-intervento [mq] (da Domanda):

Superficie netta dell'immobile destinata ad attività produttiva: 72,00

TOTALE SUPERFICIE NETTA:	72,00
---------------------------------	--------------

3.2. QUANTIFICAZIONE DEL DANNO DELOCALIZZAZIONE

IL BENEFICIARIO NON RICHIEDE UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA PARTE RELATIVA ALL'INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE_OPERE EDILI. Per quanto riguarda gli impianti e lavori di adeguamenti, tali opere verranno dettagliate nei PARAGRAFI SUCCESSIVI (vedasi paragrafi 3.5 e 3.6).

3.3. COSTO INTERVENTO SULL'IMMOBILE DA COMPUTO METRICO DELOCALIZZAZIONE (art. 5 comma 5 lettera b)

NON RICHiesto

3.4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE DELOCALIZZAZIONE

NON RICHiesto

3.5. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: NOLEGGIO E/O ACQUISTO BENI STRUMENTALI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI**DESCRIZIONE DEL BENE E DEL DANNO (come indicato in Perizia)**

Per quanto concerne i beni strumentali e le attrezzature, come indicato in Perizia tecnica: «*Nel punto vendita erano presenti una serie di attrezzature specifiche per l'attività di lavorazione e vendita di prodotti alimentari, le quali sono rimaste danneggiate o ormai irrecuperabili a seguito dei crolli degli elementi murari.*

Due celle frigorifere, delle dimensioni approssimative di 5,00m x 2.50m; - Due banconi frigoriferi di acciaio e vetro per l'esposizione della merce adibita alla vendita (uno per la carne e uno per il formaggio), della lunghezza di 2.50m e 1.50m; - Una sega specifica per il taglio delle ossa; - Un ceppo di polietilene adibito ad area di lavoro per il taglio della carne; - Quattro tavoli di acciaio inox, delle dimensioni di circa 2.50m x 1.00m, due dei quali con area adibita portautensili da lavoro; - Attrezzature di supporto alla lavorazione carni, quali sottovuotatrice, affettatrice, tritacarne, insaccatrice; - Ganciere di 4 m; - Bilancia elettronica; - Registratore di cassa; - Utensileria professionale per la lavorazione e taglio della carne.

Per il loro riacquisto è stata fatta una richiesta di fornitura alla STEANT ARREDAMENTO NEGOZI s.r.l. che si allega alla presente documentazione.»

Per quanto concerne gli impianti e lavori di adeguamento, da Perizia: "Il vano messo a disposizione della società "Alto Tronto - società agricola cooperativa consortile" per la delocalizzazione dell'attività descritta in precedenza necessita di alcuni interventi per essere opportunamente adeguato e funzionale alle fasi lavorative:

- adeguamento del sistema fognario che colleghi le celle frigorifere allo scarico esistente;
- realizzazione di un piano rialzato rispetto al pavimento di circa 30 cm per una estensione di 48.5 mq, realizzato attraverso un sistema di travi in legno 15 x 25 cm ed un tavolato dello spessore di 3,5 cm, che verrà messo in opera occupando l'intera area adibita alla lavorazione, delimitata dai due banconi dedicati all'esposizione dei prodotti. Il piano ha le seguenti funzioni:

- _ permettere il passaggio delle tubazioni di scarico del piano di lavoro, che data l'attività di lavorazione carni deve necessariamente essere mantenuto pulito, all'impianto fognario messo a disposizione della struttura ospitante;
 - _ permettere il passaggio delle canalizzazioni dei cavi per la realizzazione dell'impianto elettrico;

- realizzazione di impianto elettrico, che dal punto di presa fornito possa alimentare le celle frigorifere, i banchi da lavoro con le loro attrezzature e i banconi frigoriferi per l'esposizione e conservazione della merce

finalizzata alla vendita, il condizionatore, oltre a punti luce al sopra dei piani di lavoro per una corretta ed adeguata illuminazione: verrà realizzato con canaline esterne e fornito di certificazione di conformità alla normativa vigente; verrà inoltre installato un sistema di condizionamento attraverso l'utilizzo di un condizionatore monosplit;

– posa in opera di pavimentazione in linoleum, materiale facilmente lavabile, al di sopra del piano in legno realizzato;

– realizzazione di rivestimenti murari necessari a garantire una veloce pulizia dell'ambiente di lavoro e quindi uno standard igienico sufficiente: verranno realizzati lungo il perimetro della zona posteriore rispetto all'ingresso dei clienti, area adibita alla lavorazione delle carni, su un adeguato supporto in cartongesso per una altezza di circa 2.00 m.

I lavori sopra descritti saranno effettuati dalla ditta CIRE Costruzioni Generali s.r.l., con sede a Roma, via Giunio Bazzone n 5, cap 00195, CF /P. IVA 12042111000, come da verbale di assegnazione lavori allegato alla presente documentazione.

1. CON RIFERIMENTO AI BENI STRUMENTALI/ATTREZZATURE, di seguito si riporta l'elenco dei beni, andati completamente distrutti nel collasso del fabbricato a seguito del sisma, per i quali si richiede il riacquisto. A tal proposito si riassume l'offerta della Ditta STEANT ARREDAMENTO NEGOZI srl di Roma (RM) aggiudicataria della gara (vedi Verbale di gara del 13/7/2017 allegato alla Perizia del tecnico):

DESCRIZIONE BENE E QUANTITA'	RIFERIMENTO DOC.NE CONTABILE PROBANTE	VALORE STORICO	DESCRIZIONE BENE IN RIACQUISTO (Riferimento Offerta STEANT srl)	IMPORTO RIACQUISTO RICHiesto	IMPORTO RIACQUISTO AMMESSO (Vedi note Punto 3.6)
N. 1 Cella frigorifera cm 360X240	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 2 Cella frigorifera dim. cm 255x255x249H	€ 9.500,00	€ 9.500,00
N. 1 Banco alimentari svil. cm 520	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 banco vendita formaggi ZARA cm 125 N. 1 banco vendita carni ZARA cm 250	€ 8.900,00	€ 8.900,00
N. 1 Segaossi con cavallett	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 segaossi CGT lama 180 a nodi	€ 1.100,00	€ 1.100,00
N. 1 Ceppo in polietilene	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 ceppo in polietilene su cavalletto inox	€ 400,00	€ 400,00
N. 2 Tavoli da lavoro	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 2 tavoli da lavoro inox dim. Cm 250x100	€ 1.300,00	€ 1.300,00
N. 1 Macchina sottovuoto	Reg. Beni Ammort.li (pag. 11 Macchinari del 1993)	€ 2.892,16 **	N. 1 macchina sottovuoto est. Inox barra 40 cm	€ 600,00	€ 600,00
N. 1 Affettatrice Berkel	Reg. Beni Ammort.li (pag. 8 Attrezzature del 1993)	€ 1.497,72**	N. 1 Affettatrice FAC lama 37 cm	€ 1.400,00	€ 1.400,00

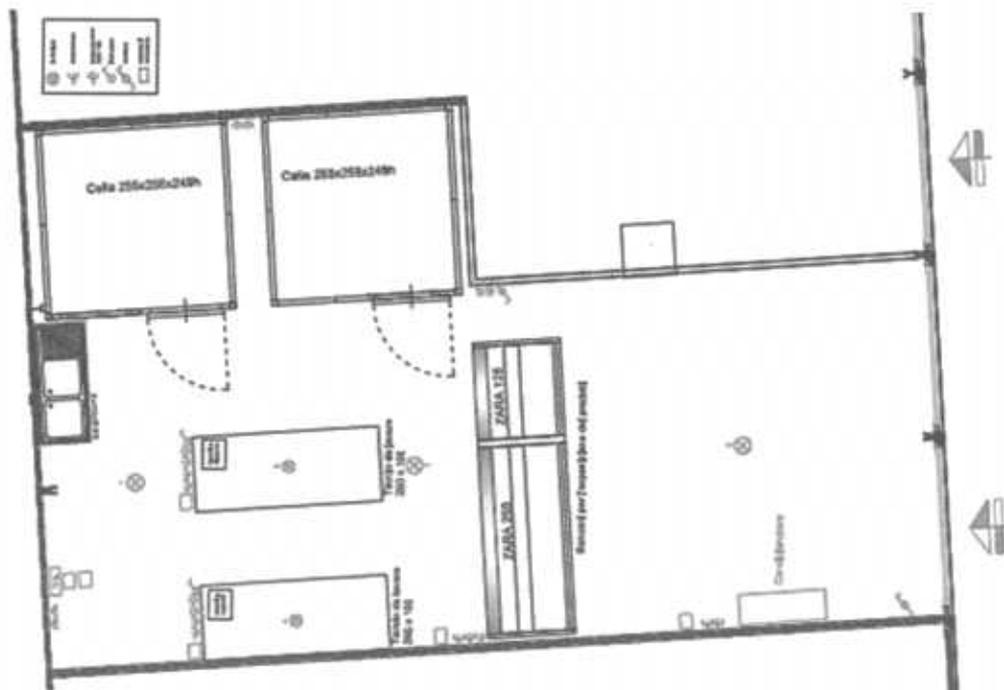
N. 1 Tritacarne anodizzato	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 Tritacarne CGT bocca da 32	€ 1.500,00	€ 1.500,00
N. 1 Insaccatrice manuale	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 Insaccatrice orizz. Manuale 15 kg	€ 400,00	€ 400,00
N. 1 Gancera interno cella	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 Gancera interno cella dim. Cm 400	€ 400,00	€ 400,00
N. 1 Bilancia elettronica	Reg. Beni Ammort.li (pag. 8 Attrezzature del 1993)	€ 869,43**	N. 1 Bilancia elettronica EQUA 6000	€ 1.900,00	€ 1.900,00
N. 1 Kit di utensili macellaio	Reg. Beni Ammort.li (pag. 8 Attrezzature del 1993)	€ 534,55**	N. 1 Kit utensili macellaio (coltelli, vassoi, taglieri)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
N. 1 Guidovia interna per cella	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 Guidovia interna completa	€ 3.000,00	€ 3.000,00
N. 1 Guidovia est. ml 7,5	Reg. Beni Ammort.li pag. 4 Fattura di acquisto CIAM n. 373/1992	€ 24.970,69 complessivi*	N. 1 Guidovia esterna ml 7	€ 1.600,00	€ 1.600,00
TOTALE				€ 33.000,00	€ 33.000,00

*Vedi Fattura di acquisto CIAM n. 373 del 27/10/92 pari a € 50.000.000 al netto della nota di credito, del 23/6/93 per restituzione affettatrice pari ad € 1.650.000 per complessivi € 50.000.000-1.650.000 = € 48.350.000 pari ad € 24.970,69

**Importi convertiti da lire in euro

2. CON RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI ED AGLI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO: E' stato presentato un computo metrico estimativo con voci da prezzario unico Cratere 2016, per un importo totale pari a € **14.937,32 + iva**, posto a base di gara.

Lay-out impianto elettrico nuovo locale fornito dal Tecnico incaricato



3.6. COSTI DI ACQUISTO E NOLEGGIO MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (come indicato dall' offerta aggiudicataria riportata in perizia asseverata)

La valutazione della congruità dei costi di riacquisto è stata effettuata sulla base della perizia e dei documenti contabili (fatture di acquisto, registro dei beni ammortizzabili e lista inventariale, estratta dal registro dei beni ammortizzabili) per quanto concerne i beni strumentali e del computo metrico estimativo per quanto concerne l'impianto elettrico, di condizionamento e gli interventi di completamento.

*Nota (*1)* Per quanto concerne i beni strumentali richiesti, in fase di prima istruttoria è stata trovata per tutti, prova documentale di proprietà ante sisma ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza n. 9/2016 e pertanto possono essere ammessi a contributo. A tal fine si precisa quanto segue:

- Il valore storico dei beni per i quali si chiede il riacquisto è pari a quello della Fattura di acquisto della CIAM n. 373/1992 al netto della nota di credito per restituzione affettatrice, indicato nel reg. beni ammortizzabili (pag. 4 attrezzatura specifica per macelleria - € 48.350.000), al quale vanno aggiunti gli importi relativi alla macchina sottovuoto, affettatrice, bilancia elettronica e kit di utensili, come da reg. beni ammortizzabili (pag. 8 attrezzature e pag. 11 macchinari - € 11.218.477) per complessivi € 30.764,55;
- Al fine di valutare la congruità dei prezzi unitari esposti nell'offerta aggiudicataria della gara per la fornitura dei nuovi beni strumentali del negozio, in conformità a quanto disposto dal D.L. 189/2016 ss.ii.mm., si ritiene congrua l'offerta della ditta STEANT per complessivi € 33.000,00 + iva a fronte di un costo storico del 1992/1993 di € 30.764,55 + iva, per la stessa tipologia di beni;
- Con riferimento alla cella frigorifera si precisa che nella Fattura di acquisto di cui sopra è indicata come "n. 1 cella t.n. da cm 360x240" mentre con la presente istanza se ne chiede il riacquisto di n. 2 celle di dimensioni inferiori cm 255x255xH249, in considerazione della diversa conformazione degli spazi del nuovo locale; si ritiene comunque ciò ammissibile, sulla base delle considerazioni fatte al punto precedente.

*Nota (*2)* Per quanto concerne gli impianti e gli interventi di completamento, si precisa quanto segue:

- All'importo da computo metrico estimativo è stata detratta la voce n. 20 (€ 3.193,17) relativa all'impianto di condizionamento, in quanto lo stesso, sarà fornito dalla ditta esecutrice del centro comm.le, e poi applicato il ribasso unico di gara del 3%;
- Vista la nota della Confcommercio di Rieti prot. n. 100/2017 del 12/07/2017 con la quale si comunica che la presente attività oggetto di delocalizzazione è soggetta a presentazione di SCIA sanitaria, si ritiene di poter autorizzare gli interventi edili di completamento relativi al pavimento ed alle pareti;

	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A) COSTI RIACQUISTO BENI (1.)	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 0,00	(*1)
B) IMPIANTI E COMPL.TO (2.)	€ 14.489,20	€ 11.391,83	€ 3.097,37	(*2)
TOTALE (A+B+C)	€ 47.489,20	€ 44.391,83	€ 3.097,37	
D) SPESE TECNICHE	€ 776,74	€ 776,74	€ 0	(*3)
TOTALE	€ 48.265,94	€ 45.168,57	€ 3.097,37	

(*1) Per tutti i Beni richiesti, è stata trovata, in fase d'istruttoria, prova documentale di proprietà ante sisma ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza n. 9/2016 e ne è stata verificata la congruità economia, pertanto possono essere ammessi a contributo.

(*2) Per quanto concerne il computo metrico estimativo, oltre alle detrazioni fatte al computo come da precedente nota *2, si è tenuto conto anche del ribasso unico del 3,00%, offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicatrice (€ 14.937,32-3.193,17= € 11.744,15*-3%= € 11.391,83).

(*3) Per quanto concerne le spese tecniche è stato ammesso a contributo l'importo minore fra quello richiesto dal professionista (comprensivo del 4% per cassa previdenziale) e quello pari al 5% dell'importo ammesso a contributo (€ 44.391,83 x 0.05 = € 2.219,59)

3.7. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: SCORTE

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SCORTE

Come da Perizia, capitolo 9: «Non sono richiesti rimborsi per costi di ripristino delle scorte»

3.8. TIPOLOGIA INTERVENTO E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO COSTI DEL PROGETTO RIPRISTINO SCORTE

NON RICHiesto

3.9. COSTI INTERVENTO DI RIPRISTINO SCORTE

NON RICHiesto

4. IMPRESE FORNITRICI DEI LAVORI ED ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	OGGETTO AFFIDAMENTO	PROT.	DATA ISCRIZIONE / DATA DOMANDA DI ISCRIZIONE
STEANT ARREDAMENTO NEGOZI SRL con sede in Roma (RM)	09575871000	Beni strumentali (punto 3.5.1)	Comunicazione Ministero Interno iscrizione antimafia prot. 36449 del 21/04/2017	
CIRE COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede in Roma (RM)	12042111000	Impianti (punti 3.5.2)	Istanza di Iscrizione Anagrafe (ID AE_009142_2017)	30/05/2017

5. ELENCO PROFESSIONISTI

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO AFFIDAMENTO	DATA ISCRIZIONE
ING. CECI ANDREA	PERIZIA ASSEVERATA + PROGETTAZIONE	ID provvisorio 8584/2017 del 14/03/2017

6. PRINCIPALI INTEGRAZIONI RICHIESTE

In data 24/05/2017, il tecnico incaricato è stato ricevuto per un incontro, presso l'USR, volto a definire le questioni tecnico/contabili relativamente alla pratica di delocalizzazione in corso di istruttoria.

Il tecnico incaricato, a seguito delle criticità e delle mancanze emerse durante l'incontro, di cui si conserva verbale, del 24/05/2017, ha fornito con integrazione n. 324774 del 26/6/2017 la documentazione costituita da perizia asseverata ed allegati vari;

In data 17/07/2017 l'USR ha richiesto documentazione integrativa urgente con prot. n. 365960;

In data 17/07/2017, prot. n. 367019 e 367020 il tecnico incaricato ha inoltrato nuovamente tutta la documentazione già fornita, firmata digitalmente, integrandola ulteriormente con perizia asseverata con riferimento al DPR 445/2000, lettera di incarico al professionista, verbale di gara per fornitura beni, iscrizione antimafia ditta fornitrice e dichiarazione regime iva.

In data 19/07/2017, prot. n. 373215 il tecnico incaricato ha trasmesso verbale di gara per assegnazione lavori corretto ed aggiornato.

Il richiedente ha quindi allegato tutta la documentazione richiesta in fase di istruttoria.

7. NOTE (indicare eventuali particolarità)

Il DURC della impresa esecutrice dei lavori di cui al capitolo 4, risulta essere ad oggi regolare (Vedi DURC allegato prot. INAIL_7873290 con scadenza validità 07/10/2017)

Il DURC della ditta fornitrice dei beni ed attrezzi di cui al capitolo 4, risulta essere ad oggi regolare (Vedi DURC allegato prot. INAIL_8187055 con scadenza validità 05/11/2017).

8. CONCLUSIONI E PROPOSTA/DELIBERA

Analizzata l'istanza secondo i criteri definiti dall'ordinanza sulla base della documentazione fornita in sede di presentazione della domanda e successivamente in fase di integrazione documentale, viste le condizioni sopraesposte, si considera la seguente richiesta di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici **AMMISSIBILE**.

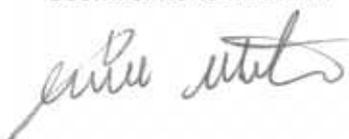
L'importo del contributo concedibile ammonta complessivamente ad € **36.134,86** come di seguito dettagliato:

Tipologia di intervento	Importo richiesto (al netto dell'IVA)	Importo ammesso (al netto dell'IVA) (a)	Max spese tecniche: 5% (b)	Confronto (Min (a)/(b))	Contributo concedibile (al netto dell'IVA)
Delocalizzazione					
Beni strumentali (A)	€ 33.000,00	€ 33.000,00			€ 26.400,00
Impianti elettrici (B)	€ 14.489,20	€ 11.391,83			€ 9.113,47
Scorte (C)	€ -	€ -			€ -
Trasporto (D)	€ -	€ -			€ -
Spese tecniche (E)	€ 776,74	€ 776,74	€ 2.219,59	€ 776,74	€ 621,39
Spese tecniche per attrezzature	€ 539,75	€ 539,75	€ 1.650,00	€ 539,75	€ 431,80
Spese tecniche impianti elettrico	€ 236,99	€ 236,99	€ 569,59	€ 236,99	€ 189,59
Spese tecniche per rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	€ 48.265,94	€ 45.168,57			€ 36.134,86

Rieti, 21/07/2017

Istruttore

Geom. Simone MARTINI



Responsabile A.P.

Dott.ssa Antonella GRILLO



ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE					
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.					
(ALTO TRONTO SOCIETA' AGRICOLA - Accumoli FRAZIONE GRISCIANO - FG: 7 MAP: 309)					
RICHIEDENTE					
TIPO	Persona giuridica			Interni separati: N	
NOME/DENOMINAZIONE	ALTO TRONTO SOCIETA' AGRICOLA			00751350570	
RAPPRESENTATO DA	ANTONIO VALENTINI			VLNNTN56C26A019P	
INDIRIZZO	Accumoli FRAZIONE GRISCIANO				
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 7 MAP: 309				
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (47.21.01)			NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	UBI BANCA				
PEC ISTITUTO DI CREDITO	mt@pecgruppoubi.it				
PROTOCOLLI FASCICOLO					
MUDE RICHIESTA	1205700190002593732017				REFRESH
CUP	C65C17000010008				
CIG					
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO			INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO			CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO			PROTOCOLLO	259373/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO				
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO				
TABELLA A					
ALLOCAZIONE DEL CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO					
PERSONA FISICA / GIURIDICA	CF / PIVA	COSTO INTERVENTO	ASSICURAZIONE	ACCOLLO	CONTRIBUTO
ALTO TRONTO SOCIETA' AGRICOLA	00751350570	€ 45.168,57	€ 0,00	€ 9.033,71	€ 36.134,86
		€ 45.168,57	€ 0,00	€ 9.033,71	€ 36.134,86
TABELLA B - MUDE					
QUADRO RIEPILOGATIVO					
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO AMMESSO	QUOTA A CARICO TOTALE (*)	DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	DI CUI DA RIMBORSARE	CONTRIBUTO CONCESSO
CREDITO DI IMPOSTA	€ 45.168,57	€ 9.033,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.134,86
CONTABILITA SPECIALE COMMISSARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 45.168,57	€ 9.033,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.134,86